

**CODICI**

Unità operativa	SWFL1
Numero scheda	66
Codice scheda	SWFL1-00066

STATO DELLA SCHEDA

Stato della scheda	3
Precedente stato della scheda	1
Data di modifica dello stato	2025/03/03
Ora di modifica dello stato	23.35

VISIBILITÀ PER SICUREZZA/PRIVACY

Visibilità assegnata dall'ente	3
--------------------------------	---

VERIFICA DI PUBBLICABILITÀ DA PARTE DEL SISTEMA

Esito della verifica del sistema	1
Data della verifica del sistema	2025/03/04 02.00

PUBBLICABILITÀ DELLA SCHEDA

Scheda pubblicabile	1
Scheda trasferibile in pubblicazione	1
Tipo scheda	BDM
Livello ricerca	P

CODICE UNIVOCO

Codice regione	03
Ente schedatore	R03/ Museo della Val Cavallina
Ente competente	S27

OGGETTO**OGGETTO**

Definizione	Trappola per uccelli
Definizione della categoria generale	caccia, pesca e raccolta
Definizione della categoria specifica	caccia
Tipologia specifica	uccellazione
Disponibilità del bene	reale

DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

Genere di denominazione	dialettale
Denominazione	sepì
Fonte dell'altra definizione	consuetudine
Specifica della fonte dell'altra definizione	Suardi, Mario

DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

Genere di denominazione	dialettale
Denominazione	sèp
Fonte dell'altra definizione	bibliografia
Specifica della fonte dell'altra definizione	2003, Muzzi G.B, La memoria delle cose. Il lavoro e i giorni delle genti della montagna bresciana

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO**

Codice del contenitore fisico	27939
Categoria del contenitore fisico	architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato	Italia
Regione	Lombardia
Provincia	BG
Nome provincia	Bergamo
Codice ISTAT comune	016058
Comune	Casazza

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia	palazzo
Denominazione	Palazzo Bettoni
Altra denominazione	Museo della Val Cavallina
Indirizzo	Via Nazionale, 67
Codice della scheda ILC	SWFL1-00001
Denominazione struttura conservativa - livello 1	Museo della Val Cavallina
Tipologia struttura conservativa	museo
Collocazione originaria	NO
Collocazione in sicurezza	SI

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità	SI
----------------------	----

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione	luogo di provenienza/collocazione precedente
-------------------------------	--

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato	Italia
Regione	Lombardia
Provincia	BG

Comune Endine Gaiano

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione Inventario corrente
Data 2024
Numero 92

AUTORE FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

AMBITO DI PRODUZIONE

Tipo di fabbricazione artigianale
Denominazione ambito bergamasco
Motivazione dell'attribuzione contesto

CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

Datazione sec. XX

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia ferro
Tecnica fusione/ trafilatura/ piegatura/ torsione

MISURE

Unità cm
Larghezza 13
Lunghezza 12

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

L'oggetto si compone di due piccoli archi metallici in filo di ferro, contrapposti, collegati da una molla centrale; da questa sporge l'impugnatura, a cui è fissato il gancio che trattiene la molla quando è in tensione; il gancio è spezzato. Ad una delle estremità della molla è inoltre presente un filo di ferro sottile, per legare la trappola ad un ramo.

Notizie storico-critiche

G.B. Muzzi (2003, p. 114) informa che per integrare i pasti durante l'inverno, si cucinavano gli uccelletti in padella. Non tutti possedevano un fucile e, quindi, era molto diffuso l'uso di trappole semplici e leggere per catturare uccelli di piccola pezzatura come passeri o pettirossi, granivori e insettivori. Come esca si usavano un chicco di granoturco o un lombrico o una larva. Le insistenti beccate facevano scattare la molla e la trappola si chiudeva, di scatto, sul collo dell'uccello.

USO

Funzione

catturare piccoli uccelli

Modalità d'uso

La trappola veniva posizionata a terra o tra i cespugli e attivata aprendo le ganasce e fermando la molla in tensione; al centro si posizionava l'esca (un chicco di granoturco, bacche, un lombrico o una larva). Le insistenti beccate facevano scattare la molla e la trappola si chiudeva, di scatto, rompendo il collo o le ali dell'uccellino.

Occasione

uccellazione/ agosto/ ottobre

Cronologia d'uso

sec. XX

Area geografico-culturale bergamasca

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione buono

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica proprietà persona giuridica senza scopo di lucro

Indicazione specifica Associazione Museo della Val Cavallina

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione donazione

Nome Cortinovis, Tullio

Data acquisizione 2002

Note

Tullio Cortinovis era un guardiapescas che risiedeva sul Lago d'Endine, a Monasterolo del Castello, presso la Casa del pescatore, stabile di proprietà della provincia di Bergamo; tra i suoi compiti vi era quello di requisire le trappole in tutta l'area dei Comuni del lago.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa SW_BDM_SWFL1-00066_IMG-0000000001



Genere documentazione allegata

Tipo fotografia digitale colore

Autore Rossi, Chiara

Data 2024/08/29

Codice identificativo SWFL1-00066-0000000001

Visibilità immagine 1

Nome del file originale DSC_0600.JPG

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

Autore Muzzi, Gian Battista

Titolo collana La memoria delle cose

Titolo libro o rivista Il lavoro e i giorni delle genti della montagna bresciana

Luogo di edizione Brescia

Anno di edizione 2003

Codice scheda bibliografia SWFL1-00003

V., pp., nn. p. 114

DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI

Nome dell'informatore Suardi, Mario

Varie Ex direttore del Museo

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione	2024
Nome	Rossi, Chiara
Ente compilatore	Museo della Val Cavallina
Funzionario responsabile	Cambianica, Raffaele

GESTIONE SCHEDA**ULTIMA MODIFICA**

Ultima modifica - data	2025/02/27
Ultima modifica - ora	23.14